

**martedì 4 marzo 2008**

In evidenza sui giornali il monito del Presidente della Repubblica sul divario esistente tra Nord e Sud del Paese. Altro tema in primo piano è la riapertura dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco. Il *Mattino*, il *Roma* e *Repubblica* – Napoli riferiscono della campagna, lanciata dal Comune di Napoli, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

## Il Mattino

**"Resta gravissimo il divario tra Nord e Sud" di Nando Santonastaso (pag. 6)**

Parlando all'Università Politecnica di Ancona ieri il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** ha manifestato la sua preoccupazione per il gap di sviluppo esistente tra Nord e Sud del Paese. "Rimane un gravissimo divario nello sviluppo economico e civile di una parte dell'Italia rispetto all'altra – ha detto il Presidente – Il problema dei problemi è questo dualismo nello sviluppo italiano che non è più solo tra nord e sud". **Napolitano** ha auspicato che la questione non venga dimenticata in campagna elettorale e che "ci sia una nuova leva di economisti coraggiosi, intelligenti e innovativi" che sappiano studiare il problema.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, senza firma a pag. 8: **"Il monito di Napolitano: dualismo primo problema"**;
- **Il Sole 24Ore**, *D. Pes.* a pag. 17: **"Napolitano: divario tra Nord e Sud problema n. 1"**;
- **Roma**, senza firma a pag. 5: **"Napolitano bocchia il governo Prodi: il Sud resta un problema gravissimo"**.

## Il Mattino

**"Nuova Pomigliano riparte senza assenteismo" di Francesco Vastarella (pag. 36)**

Ieri ha riaperto la Fiat di Pomigliano d'Arco (vedi diario economico del 3 marzo) e nello stabilimento si respirava un'aria diversa. "Il gruppo è la cosa più nuova che ho avvertito stamattina entrando nel mio reparto" ha detto **Espedito Infante**, operaio alle lastrature. E questo spirito nuovo pare aver contagiato positivamente tutti i lavoratori. Spicca il dato dell'assenteismo: 4% compreso ferie, permessi e malattie, quest'ultime appena all'1%. Si tratta del dato più basso nella storia della fabbrica. Molto positivi i commenti della dirigenza aziendale e dei sindacati.

Nella stessa pagina l'approfondimento, a firma *Pino Neri*, dal titolo **"Gli operai: frenati da intoppi tecnici, ma la svolta c'è"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 6: **"Alla Fiat riprendono le attività: volantini, megafoni e polemiche"**;
- **Roma**, senza firma a pag. 9: **"Fiat Vico, impianti di nuovo in funzione: tutti presenti"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 8: **"Fiat torna a produrre: riaperto lo stabilimento di Pomigliano d'Arco"**;
- **Il Denaro**, *Antonella Autero* a pag. 11: **"Pomigliano, riaprono i cancelli: tutti presenti"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Paolo Picone* a pag. 23: **"Pomigliano riapre senza assenteisti"**.

## **Il Mattino**

### **"Morti bianche, spot in tv firmati dal Comune" di Salvo Sapio (pag. 37)**

Il Comune di Napoli ha lanciato una campagna di sensibilizzazione rivolta sia agli imprenditori che ai lavoratori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. "Un diritto di tutti, un dovere Comune" è lo slogan che apparirà sui manifesti, sugli opuscoli e negli spot televisivi che saranno trasmessi nelle tv locali. Il progetto, promosso dal Comune, punta a diffondere la cultura della prevenzione ed a sensibilizzare i cittadini sul diritto alla sicurezza. "Napoli è la prima città che ha deciso di lanciare una campagna sulla sicurezza dei lavoratori – ha detto il sindaco **Iervolino** – non pensiamo di risolvere i problemi ma vogliamo dare un contributo al dramma delle morti sul lavoro.

Sull'argomento, sempre a firma *Salvo Sapio*, nella stessa pagina l'articolo dal titolo **"Operai senza casco sulle impalcature della Reggia"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 6: **"Lavoro sicuro via agli spot sulle televisioni"**;
- **Roma**, *Alessandra Fabrizio* a pag. 9: **"Spot-sicurezza, ma sui cantieri..."**.

## **Il Denaro**

### **"Gli industriali: Tav e meno Fisco per il Sud" di Giovanni Brancaccio (pag. 8)**

C'è anche il Mezzogiorno nel decalogo per la crescita economica che Confindustria consegnerà al Governo che uscirà dalla tornata elettorale del 13 e 14 aprile prossimi. Il documento intitolato "La crescita economica vero bene comune", si articola in tredici pagine e indica le azioni da intraprendere con urgenza per imprimere un ritmo diverso allo sviluppo. Presentato ieri alla stampa dal presidente di Confindustria, **Luca Cordero di Montezemolo**, il decalogo indica tra le priorità il potenziamento delle infrastrutture, con particolare riguardo alla Tav Napoli-Bari e al completamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

A lato, di *Vanni Truppi* l'intervista a **Giampiero de La Feld**, componente del comitato Mezzogiorno di Confindustria dal titolo: **"De la Feld: Usare meglio i fondi Ue"**.

Gli altri giornali con un taglio nazionale:

- **Mattino**, *gi.fr.* a pag. 7: **"Montezemolo: la vera priorità è la crescita"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Giorgio Lonardi* a pag. 6: **"Decalogo di Montezemolo per il prossimo governo"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Marco Morino* a pag. 17: **"La crescita vero bene comune"**;
- **Italia Oggi**, *Roberto Miliacca* a pag. 8: **"Montezemolo fa il suo programma, all'insegna del ma-anchismo"**.

## **Corriere del Mezzogiorno**

### **"Patto tra gli armatori da diporto" di Carlo Franco (pag.8)**

Dall'8 al 16 marzo si svolgerà a Napoli la 39esima edizione del NauticSud, la seconda Fiera nautica italiana dopo Genova (vedi anche diario economico del 29 febbraio). La manifestazione si svolgerà in parte alla Mostra D'Oltremare ed in parte nella Darsena di Mergellina dove sarà possibile provare direttamente a mare le 250 barche ospitate. Unica fiera del settore a proporre questa possibilità. L'obiettivo degli organizzatori è superare i 150mila visitatori. Ma il Nauticsud è anche l'occasione per riflettere sullo stato di immobilità nel quale versa questo settore. A Napoli in particolare, per **Lino Ferrara**, patron della fiera, mancano circa 15 mila posti barca. Per offrire una collaborazione agli enti pubblici, **Ferrara** ha annunciato la nascita dell'Unione Armatori da diporto.

Segnaliamo nella stessa pagina, in taglio basso, sempre a cura di *Carlo Franco*, l'articolo dal titolo **"Aliquota Iva da ridurre"** dove vengono annunciate le sei proposte avanzate dalla neonata Unione.

### **Il Mattino**

#### **"Keymat sfida i big asiatici delle tv lcd e dei monitor" senza firma (pag. 36)**

La Keymat di Nola, industria specializzata nel campo dell'information technology, telecomunicazione ed elettronica, riesce a tenere testa alla concorrenza dei prodotti orientali. Nel 2007, in soli tre anni, ha infatti realizzato quaranta milioni di fatturato, una cifra venti volte superiore a quella del 2004. Una performance che lascia ben sperare i manager che puntano alla crescita del 180% entro il 2010, grazie agli accordi stipulati con importanti produttori europei.

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo, *senza firma*, a pag. 9 dal titolo **"Keymat Industrie Spa compete con i paesi asiatici"**.

### **Roma**

#### **"Napoli è terza per numero di imprese rosa", senza firma (pag. 9)**

L'Osservatorio sull'Imprenditoria Femminile 2007 ha pubblicato ieri i dati, molto positivi, sulla presenza rosa nel mondo dell'impresa. Dallo studio emerge che Napoli è la terza città italiana, dopo Milano e Roma, per numero di aziende guidate da donne (59.725). Più in generale i settori dove è maggiore la presenza delle donne sono il commercio ma anche, ed in modo sempre più rilevante, il mondo dei servizi. Pur essendo ancora molto consistente, è in calo la presenza nel settore dell'agricoltura.

### **Roma**

#### **"Società miste, Napoli maglia nera: perde 60 milioni di euro", senza firma (pag. 7 della cronaca)**

L'Ufficio Studi di Mediobanca ha condotto uno studio sulle società private di servizio pubblico, analizzando in particolare sei comuni italiani: Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna e Brescia, constatando che, se ben amministrate, sono un vero affare, visto che nonostante il calo della Borsa il loro valore è raddoppiato rispetto al capitale investito. Cittadini-azionisti più ricchi i bresciani. L'unico comune a rimetterci è quello partenopeo, con una perdita di 70 milioni registrata nei bilanci dell'anno 2006.

### **Il Denaro**

#### **"Tasse locali: carico da 1,3 mld Pmi campane" di Angelo Vaccariello (pag. 9)**

Secondo quanto emerge da una indagine della Cgia di Mestre (Associazione di artigiani veneti) sul fisco locale, una impresa campana paga in media 3.799 euro l'anno di tasse locali. Le aziende regionali versano complessivamente a Comune, Regione e enti intermedi circa 1,3 miliardi di euro, il 25 per cento della quota complessiva del Mezzogiorno con un valore di 4,1 miliardi. L'indagine è stata svolta su Irpef, Ici, Irap e costi aggiuntivi per l'energia elettrica.